



LINEE GUIDA

Occupazione del suolo pubblico finalizzata a garantire il distanziamento sociale per l'emergenza Covid 19 nel settore della somministrazione di all'art 5 della legge 287 del 1991

Premessa

Le linee di indirizzo a livello nazionale per la riapertura degli esercizi di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie individuano che occorre privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni.

Le presenti linee guida, hanno lo scopo di attuare gli indirizzi deliberati dalla Giunta Municipale indicando criteri e modalità per una risposta rapida alle domande di richiesta di suolo pubblico.

1. A chi sono rivolte

Nel rispetto a quanto indicato nell'art. 181 il campo di applicazione delle seguenti Linee Guida è riferito ad ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie (art. 5 L 267/91) che hanno sede nell'intero territorio comunale.

2. Criteri estetici e di omogeneizzazione degli arredi

Viene favorita la massima omogeneità possibile degli arredi che saranno utilizzati, sono ammessi varie tipologie di arredi come dehors, gazebo, ombrelloni purché in materiale decoroso (metallo, legno, tela) comprensivi di arredi come fioriere, pedane, pannelli divisorii, sedie, sedute, tavoli ed elementi di delimitazione ecc.

3. Presentazione della domanda di autorizzazione

Il richiedente deve presentare domanda, senza applicazione di bollo, di nuova autorizzazione o di ampliamento delle superfici già concesse al Comando territoriale della Polizia Municipale allegando apposita planimetria per la rappresentazione dello stato di progetto con l'indicazione delle tipologie previste ed una eventuale documentazione fotografica (facoltativa).

4. Rilascio dell'autorizzazione

L'autorizzazione sarà rilasciata, nel rispetto del Codice della Strada e di valutazione di fattibilità della soluzione proposta dal Comando Territoriale della Polizia Municipale, previo parere del servizio LL.PP.

Se necessario potrà essere effettuato sopralluogo congiunto con l'ufficio LL.PP. e/o richieste eventuali integrazioni alla documentazione.

La durata del procedimento, a parte casi particolarmente complessi specificatamente motivati, avrà una durata massima di 10 giorni lavorativi;

5. Specificazioni

E' a carico dell'esercente la manutenzione e la pulizia dell'area occupata, la segnalazione e la rimessa in pristino dell'area occupata comprensiva della riparazione di eventuali danni e lo smontaggio e allontanamento completo degli arredi.

E' a carico dell'esercente garantire l'idoneità degli arredi e degli eventuali impianti utilizzati (elettrico, audio-video, ecc.) alle norme di sicurezza, ed il loro corretto ancoraggio al suolo al fine di garantire la pubblica incolumità, a tal fine l'esercente deve trasmettere al comune dichiarazione di corretto montaggio delle attrezzature e/o impianti, e sollevare espressamente il comune per ogni eventuale danno a persone e/o cose causati dalla installazione autorizzata.

Laddove non vi sia possibilità di occupare spazi in posizione adiacente all'attività stessa è concepibile l'occupazione di area pubblica anche in altra posizione è ammissibile la soppressione di stalli di parcheggio se giudicata sostenibile.

L'occupazione dovrà essere segnalata nelle ore diurne e notturne sollevando l'ente autorizzante da responsabilità verso terzi per danni verificatisi durante e/o connessi all'utilizzo, da qualsivoglia causa determinati

Le installazioni oggetto di occupazione temporanea non dovranno interferire con reti tecniche o elementi di servizio, come chiusini, griglie, caditoie, quadri di controllo, illuminazione pubblica ecc.,

La posa in opera temporanea degli arredi urbani su spazi pubblici all'interno di aree di interesse culturale e paesaggistico non sono subordinati a autorizzazione paesaggistica o nulla-osta della Soprintendenza.

Nel caso di due o più attività contermini l'Amministrazione può promuovere condivisioni/ accordi per far svolgere l'attività a tutte.